

DIVERLIBERO

PROGETTAZIONE ACCESSIBILE

La progettazione è da sempre considerata una delle azioni basilari dell'uomo.

Lo sviluppo di una progressiva sensibilità al tema dell'accessibilità sta determinando, in campo architettonico, un graduale cambiamento dell'approccio alla progettazione nella direzione di una **crescente attenzione al concetto di diversità**.

Il passaggio si realizza attraverso un approccio che va dalla **progettazione per lo standard** (che non affronta il tema della diversità) alla **progettazione per disabili**, (un approccio tecnicamente più favorevole pero che non favorisce l'inclusione sociale delle persone con disabilità).

Come naturale sviluppo alla progettazione per disabili si sta sviluppando, e lentamente consolidando, la **progettazione per un'utenza ampliata**.

L'approccio adottato in questo tipo di progettazione considera l'uomo nella sua complessità di essere, che nel corso della vita attraversa diverse età e fasi, andando incontro a cambiamenti temporanei o permanenti; talvolta presentando caratteristiche lontane da quella "normalità" arbitrariamente definita.

Progettare per l'utenza ampliata significa quindi considerare questa complessità come condizione di partenza, cercando di **interpretare esigenze e bisogni di un ventaglio quanto più possibile vasto di utenti: la persona anziana, il bambino piccolo, la persona ipovedente, la persona ipoacusica, la persona con temporanea o definitiva difficoltà motoria, la persona con difficoltà cognitive per l'orientamento, ecc..**

In questa logica non esiste un progetto "**speciale**", contrapposto o alternativo a quello "**normale**", ma il tentativo di estendere il grado di fruibilità del progetto stesso al maggior numero possibile di persone.

In questo contesto, l'adeguamento alle prescrizioni normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche viene considerato come il requisito minimo/limite da cui partire per migliorare e dare forma a spazi in cui gli aspetti estetico-formali sappiano affiancarsi a quelli funzionali, privilegiando, di fatto, una **logica esigenziale e prestazionale** rispetto a una logica meramente **prescrittiva**.

DIVERLIBERO

Consolidando la progettazione per un'utenza ampliata, il:

- **MINISTERO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE**
- **F.A.T.A.** - Formazione e Aggiornamento sui Temi dell'Accessibilità nelle aree protette.
- **CTS** - Centro Turistico Studentesco e giovanile
- **Tandem** soc.coop.soc.int.

hanno implementato attraverso il progetto finanziato ai sensi della DM. 383/2000 del Ministero della Solidarietà Sociale il

CORSO PER TECNICI RILEVATORI DELL'ACCESSIBILITÀ.

IL TECNICO RILEVATORI DELL'ACCESSIBILITÀ

Il tecnico rilevatori dell'accessibilità è un tecnico addetto alla progettazione, pianificazione, gestione e manutenzione delle aree protette e delle aree verde.

Fornisce gli strumenti per valutare e verificare le potenzialità di accessibilità delle aree protette e delle aree verde, anche in considerazione delle possibili soluzioni progettuali realizzabili (applicazione della norma sull'abbattimento delle barriere architettoniche, soluzioni specifiche ed innovative).

DIVERLIBERO (ODV – ONLUS) che si occupa della mobilità e il tempo libero delle persone con disabilità, offre ad altri organismi ed associazioni la possibilità di valutare con un nostro tecnico rilevatori dell'accessibilità la viabilità delle strutture presente o la viabilità di un progetto futuro.

Per informazioni contattare Antonio Morales

email: diverlibero@gmail.com

cell. 338.1533536 cell. 328.9714954